

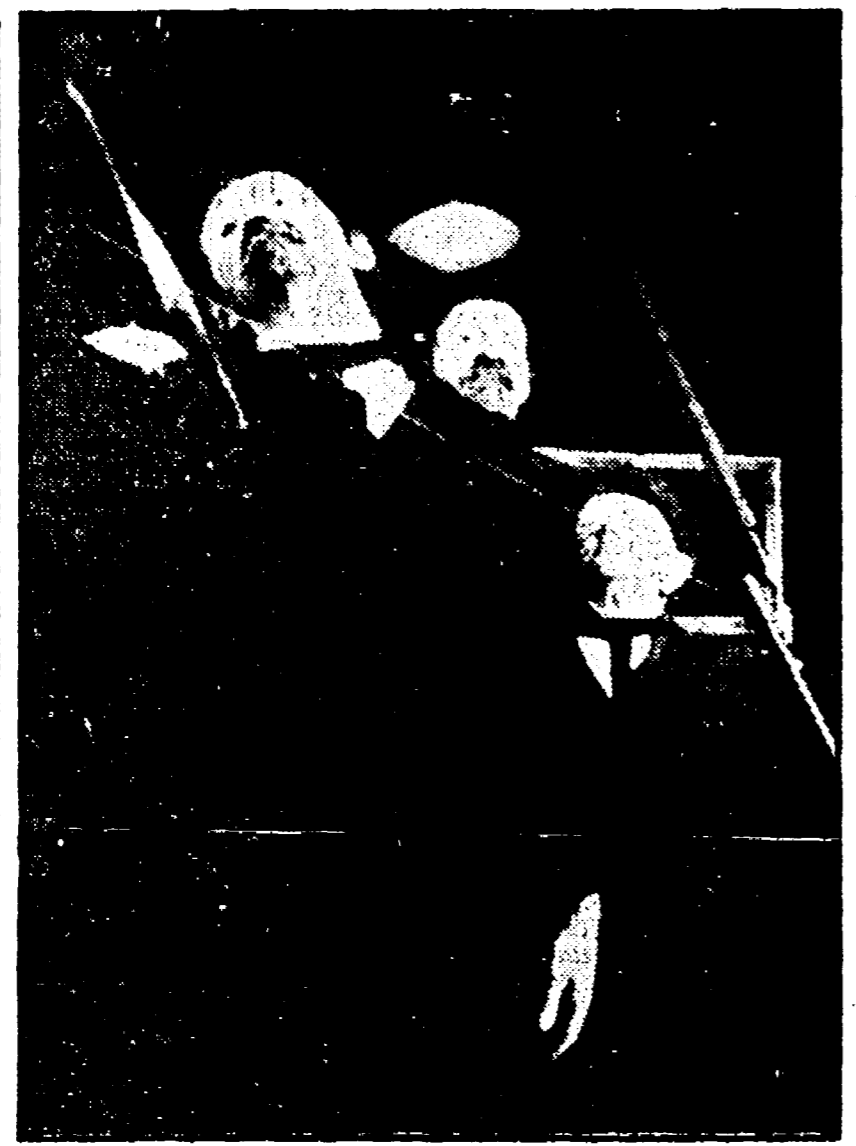
CULTURASETTE



Ecco Kantor made in Florence

I grandi inviati nazionali della critica teatrale scenderanno ancora una volta, quest'anno, alla stazione di Santa Maria Novella. E ancora una volta da Firenze invieranno corrispondenze ai loro giornali: ancora una prima e questa volta una prima mondiale. Tadeusz Kantor ha vinto la sua difficile partita con i problemi di ambientamento e con quelli derivanti dalla sua sensibilità artistica e culturale: Wielopole, Wielopole è il titolo della fatica uscita dalla sua officina fiorentina. Dietro lo spettacolo sta l'abile regia dell'artista polacco e dei suoi collaboratori, ma ancora sono riconoscibili le discrete, ma determinanti all'effetto pratico, ombre dei rappresentanti del Comune di Firenze e del Teatro Regionale Toscano che hanno voluto la realizzazione dello spettacolo. E' stato lo stesso Kantor, in un libro sul suo teatro, a dettare i motivi di storia personale che nutrono la sua ultima opera:

«Io sono nato il 6 aprile 1915 in Polonia, a Wielopole, un paesino con una piazza del mercato e qualche vicolo squallido. Sulla piazza del mercato si innalzavano una piccola cappella con la statua d'un santo, secondo l'uso cattolico, e un pozzo attorno al quale si celebravano, al chiaro di luna, le nozze ebraiche. Da una parte una chiesa, un presbitero e un cimitero, dall'altra una sinagoga, delle tortuose straducce ebraiche e ancora un cimitero, ma un cimitero difforme. Le due comunità vivevano in perfetta armonia. Cerimonie cattoliche, processioni, bandiere, costumi folclorici a vivaci colori, contadini. Dall'altra parte della piazza del mercato, ritmi misteriosi, canti janafici e preghiere, berrilli di volpe, condelabri, robbini, robbini. Ai di là della vita quotidiana questo brodo silenzioso era del tutto dedicato al culto dell'eternità».



La classe morta



Tadeusz Kantor

Oggi FIRENZE - Teatro dell'Oriuolo, h. 21.30, il Teatro dell'Oriuolo in collaborazione con il Teatro Espressione presenta Leonce e Lena di Georg Büchner, regia di Domenico De Martino. Centro Teatrale Affratellamento, h. 21.15, la compagnia Gran Teatro Mascardi presenta Don Chisciotte, testo e regia di Gian Franco Pedullà e Elio Pasca. **SESTO FIORENTINO** - Circolo Rinascente, h. 21, la Cooperativa teatrale Jolly presenta Agonia di Schizoo. **Domani** FIRENZE - Teatro dell'Oriuolo, h. 21.30, replica di Leonce e Lena. Centro teatra-

le Affratellamento, h. 21.15, replica di Don Chisciotte. Teatro Tenda Lungarot Moro, h. 21.30, il Living Theatre presenta Anligone da Bertolt Brecht regia di Judith Malina e Julia Beck. **Domenica** FIRENZE - Teatro dell'Oriuolo, h. 21.30, replica di Leonce e Lena. Centro Teatrale Affratellamento, h. 21.15, replica di Don Chisciotte. Teatro Tenda, h. 21.30, replica di Antigone. **Lunedì** FIRENZE - Teatro Cricot 2, h. 21.30, il Teatro Cricot 2 di Cracovia, il Teatro Regionale Toscano e il Comune di Firenze presentano Wielopole,

Wielopole di Tadeusz Kantor. SIENA - Via Duprè, «Stasera nell'Onda», h. 21.30, il cabaret di Giorgio Ariani. **Martedì** FIRENZE - Teatro Cricot 2, h. 21.30, replica di Wielopole, Wielopole. **Mercoledì** FIRENZE - Teatro Cricot 2, h. 21.30, replica di Wielopole, Wielopole. **Giovedì** FIRENZE - Teatro Cricot 2, h. 21.30, replica di Wielopole, Wielopole. SIENA - Via Duprè, «Stasera nell'Onda», h. 21.30, il cabaret dei Giancattivi.



C'è anche la scultura

Salutiamo questa settimana a Firenze la terza mostra di scultura allestita nello spazio «inedito» e solo di recente «scoperto» nel suggestivo chiostro-giardino facente parte dell'ex convento delle Oblate. Il chiostro, come si sa, si affaccia su via dell'Oriuolo ma tutto il complesso dei fabbricati adiacenti si allarga fino a via Fortinari e a via S. Egidio, e quindi resta idealmente collegato al Museo «Firenze com'era», dove attualmente si tiene una mostra su quella singolare figura di architetto e urbanista che fu Giuseppe Martelli (la mostra è stata prorogata fino a settembre). Ebbene, nel chiostro delle Oblate dopo una mostra-saggio dedicata allo scultore veronese Ugo Guidi è stato, per così dire, istituito uno spazio permanente destinato alla scultura contemporanea. Ad inaugurare

quello che in seguito è stato denominato ufficialmente lo «spazio/scultura» (curato direttamente da Sergio Salvi) fu lo scultore fiorentino Marcello Guasti che seppe ordinare con elegante nitore gran parte delle opere della sua ultima produzione nel giardino e sotto le volte del Chiostro. E' ora il turno di un altro scultore toscano, Giuliano Vangi, conosciuto come l'altro e come lui presente alle più importanti rassegne di scultura contemporanea seppure la sua matrice poetica appare di primo acchito diversissima: lui figurativamente aggressivo e scaltro rispetto al geometrizzante strutturarsi dei lavori del Guasti. L'iniziativa meglio non poteva partire e le presenze di questi due importanti operatori è un buon auspicio per il proseguo dell'attività del nuovo «spazio/scultura».

Firenze

● Firenze e la Toscana del Medioevo nell'Europa del '500 Palazzo Strozzi: «Il primato dei Medici»; Palazzo Vecchio: «Collezionismo e committenza medicea»; Palazzo Medici-Riccardi: «La scena del Principe»; Orsanmichele: «I Medici e l'Europa (1532-1609)» e «Editoria e società»; Forte di Belvedere: «Il potere e lo spazio»; Biblioteca Mediceo-Laurenziana: «La rinascita della scienza»; Chiesa di S. Stefano al Ponte: «La comunità cristiana di Firenze nella Toscana del XVI secolo»; Istituto e Museo di Storia della Scienza: «Astrologia, magia, alchimia» (riapertura da lunedì 23 luglio e fino al 28 settembre, per la mostra di Palazzo Strozzi riapertura il 2 luglio). ● Chiostro grande di S. Croce: Mostra su Oscar Niemeyer architetto. ● Chiostro delle Oblate (Via dell'Oriuolo): «Giuliano Vangi - Sculture 1972-1980» (fino al 7 settembre). ● Cantieri sperimentale dell'immagine (Via dell'Oriuolo, 42): Mostra fotografica di Aaron Siskind. ● Gruppo Donatello (Piazza Donatello) XX mostra di pittura e scultura in piazza. ● Galleria Michelucci (Via Montebello, 23): Disegni e grafica di Giuliano Vangi (fino al 31 luglio).

S. Casciano Val di Pesa

● Galleria La Bezuga (Via del Pandolfini, 22): Piero Tredici. ● Studio Inquadrate 33 (Via Pancrati, 17): Luigi Ravasio (fino al 30 giugno). ● Galleria Inquadrate (Via Papini, 25): Renzo Colombo (fino al 3 luglio).

Santa Croce sull'Arno

● Villa Pacchiani: «Immagini di un territorio» (C. Banti, V. Comparini, F. Costagli, R. Masoni, P. Parenti, A. Vanni, A. Cecchi, L. Faticchi, G. Greco, M.G. Morini, S. Bini, Bissietta, R. Finckh, L. Gaioni, F. Giannoni, D. Lotti, S. Mori, Hartmann-Oels, G. Pazzini, Tropea, S. Bicchì, M. Portici, C. De Moor, A. Puccinelli) (fino al 20 luglio). ● Biblioteca Comunale: Vladimir Lupu.

Siena

● Palazzo Pubblico: «L'arte a Siena sotto i Medici (1555-1699)» (fino a settembre). ● Sala dell'Accademia degli Intronati (Palazzo Patrizi): Giuliano Pini (fino al 26 luglio).

Grosseto

● Fortezza Medicea: «Lo stato senese dopo la conquista medicea (1555-1609)» (fino a settembre).

Pistoia

● Officina di S. Giorgio (Via Pacinotti): «La città e gli artisti: Pistoia tra avanguardia e Novecento».

Figline V.

● Biblioteca Comunale: Vladimir Lupu.

Prato

● Palazzo Pretorio: «Prato e i Medici nel '500» (fino a dicembre). ● Palazzo Novellucci (Via B. Cairoli, 25): «Anni creativi al "Millione" 1932-1939». ● Castello dell'Imperatore: «Alberto Viani - Bronzi 1949-1975».

Carmignano

● Palazzo Comunale: Mostra del pittore curdo Lala Abdah Armeen. Pagina a cura di Antonio D'Orico Giuseppe Nicoletti Alberto Paloscia

Tutti insieme improvvisando sotto l'egida di «Pisa jazz»

Da mercoledì 25 a domenica 29 la città parlerà il linguaggio dell'improvvisazione musicale - Linea culturale



Paul Rutherford

PISA - Da mercoledì a domenica 29 giugno si rinnova la rassegna jazz di Pisa e la città parlerà il linguaggio dell'improvvisazione musicale. La manifestazione che è alla sua quinta edizione, possiede ora il riconoscimento ufficiale del Ministero dello Spettacolo come «Festival del jazz» e arricchisce una nota e prestigiosa rassegna internazionale. «Dopo un lustro di esperienza - ha detto l'assessore Donati presentando la manifestazione nel corso di una conferenza stampa - possiamo dire che «Pisa-jazz ha toccato una vetta di maturità che ne fa il luogo ormai consolidato di appuntamento per le avanguardie del jazz. Tra l'altro quest'anno si delineano con maggiore precisione la «linea culturale» che la rassegna pisana ha conseguito, che si esprime soprattutto sul tema della ricerca sulla improvvisazione musicale. Quest'anno infatti saranno a confronto due esperienze particolarmente significative, quella americana e quella europea. Improvvisazione e composizione si misureranno sul duplice terreno delle caratteristiche individuali di ciascun artista - per quanto ad Anthony Braxton - e delle esperienze maturate dalle diverse scuole jazzistiche. Così Pisa non è soltanto una panoramica rappresentativa di ciò che di più impegnativo propone la contemporanea ricerca musicale, ma è soprattutto luogo di incontro e conoscenza, nonché di scambio di esperienze. Un'altra scelta dell'emminente manifestazione pisana si chiama Evan Parker, che ha organizzato un gruppo «misto» (americani ed europei) che annovera l'intera rassegna, presentando durante l'attività pomeridiana una stimolante serie di combinazioni ed esibendosi al completo in uno dei concerti serali. Ci sarà inoltre un personaggio nuovo per la platea pisana, un Sam Rivers brillante esponente della musica improvvisata afro-americana.

Aldo Bassoni



Tra balletto moderno e festival rock imperano Rostropovich e Stockhausen

Si riapre domani sera al Teatro Comunale di Pisa un'uscio su questo mondo: la regala ospiterà infatti ben quattro spettacoli (da domani fino a lunedì) del London Contemporary Dance Theatre, una avvincente compagnia più prestigiosa in campo internazionale nell'ambito della danza contemporanea. In programma due coreografie di Robert Cohan, che è il direttore artistico e coreografo principale della compagnia (Stabat Mater e Songs, Lamentations and Praises) di una di Robert Cohan (The Annunciation). La manifestazione è in collaborazione con il British Council. Altri appuntamenti al Maggio Festival di Pisa: «Prima» dell'Onegin di Ciaikovski (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) nella nuova edizione in lingua russa diretta da Rostropovich con la regia di scene e i costumi di Samaritani e interpretata, nei ruoli principali, da Galina Vishnevskaja, Leo Nucci, Nicola Gedda, Elena Zilio e Raffaele Ariè; i due recital del pianista Alfred Brendel (mercoledì e giovedì al Comunale), imperniati su Haydn, Schizoo, Liszt; la prima delle manifestazioni del ciclo dedicato a Karlheinz Stockhausen, cioè l'evento teatrale Michaelis Jugend, (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) con il direttore artistico e coreografo principale della compagnia (Stabat Mater e Songs, Lamentations and Praises) di una di Robert Cohan (The Annunciation). La manifestazione è in collaborazione con il British Council. Altri appuntamenti al Maggio Festival di Pisa: «Prima» dell'Onegin di Ciaikovski (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) nella nuova edizione in lingua russa diretta da Rostropovich con la regia di scene e i costumi di Samaritani e interpretata, nei ruoli principali, da Galina Vishnevskaja, Leo Nucci, Nicola Gedda, Elena Zilio e Raffaele Ariè; i due recital del pianista Alfred Brendel (mercoledì e giovedì al Comunale), imperniati su Haydn, Schizoo, Liszt; la prima delle manifestazioni del ciclo dedicato a Karlheinz Stockhausen, cioè l'evento teatrale Michaelis Jugend, (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) con il direttore artistico e coreografo principale della compagnia (Stabat Mater e Songs, Lamentations and Praises) di una di Robert Cohan (The Annunciation). La manifestazione è in collaborazione con il British Council. Altri appuntamenti al Maggio Festival di Pisa: «Prima» dell'Onegin di Ciaikovski (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) nella nuova edizione in lingua russa diretta da Rostropovich con la regia di scene e i costumi di Samaritani e interpretata, nei ruoli principali, da Galina Vishnevskaja, Leo Nucci, Nicola Gedda, Elena Zilio e Raffaele Ariè; i due recital del pianista Alfred Brendel (mercoledì e giovedì al Comunale), imperniati su Haydn, Schizoo, Liszt; la prima delle manifestazioni del ciclo dedicato a Karlheinz Stockhausen, cioè l'evento teatrale Michaelis Jugend, (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) con il direttore artistico e coreografo principale della compagnia (Stabat Mater e Songs, Lamentations and Praises) di una di Robert Cohan (The Annunciation). La manifestazione è in collaborazione con il British Council. Altri appuntamenti al Maggio Festival di Pisa: «Prima» dell'Onegin di Ciaikovski (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) nella nuova edizione in lingua russa diretta da Rostropovich con la regia di scene e i costumi di Samaritani e interpretata, nei ruoli principali, da Galina Vishnevskaja, Leo Nucci, Nicola Gedda, Elena Zilio e Raffaele Ariè; i due recital del pianista Alfred Brendel (mercoledì e giovedì al Comunale), imperniati su Haydn, Schizoo, Liszt; la prima delle manifestazioni del ciclo dedicato a Karlheinz Stockhausen, cioè l'evento teatrale Michaelis Jugend, (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) con il direttore artistico e coreografo principale della compagnia (Stabat Mater e Songs, Lamentations and Praises) di una di Robert Cohan (The Annunciation). La manifestazione è in collaborazione con il British Council. Altri appuntamenti al Maggio Festival di Pisa: «Prima» dell'Onegin di Ciaikovski (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) nella nuova edizione in lingua russa diretta da Rostropovich con la regia di scene e i costumi di Samaritani e interpretata, nei ruoli principali, da Galina Vishnevskaja, Leo Nucci, Nicola Gedda, Elena Zilio e Raffaele Ariè; i due recital del pianista Alfred Brendel (mercoledì e giovedì al Comunale), imperniati su Haydn, Schizoo, Liszt; la prima delle manifestazioni del ciclo dedicato a Karlheinz Stockhausen, cioè l'evento teatrale Michaelis Jugend, (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) con il direttore artistico e coreografo principale della compagnia (Stabat Mater e Songs, Lamentations and Praises) di una di Robert Cohan (The Annunciation). La manifestazione è in collaborazione con il British Council. Altri appuntamenti al Maggio Festival di Pisa: «Prima» dell'Onegin di Ciaikovski (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) nella nuova edizione in lingua russa diretta da Rostropovich con la regia di scene e i costumi di Samaritani e interpretata, nei ruoli principali, da Galina Vishnevskaja, Leo Nucci, Nicola Gedda, Elena Zilio e Raffaele Ariè; i due recital del pianista Alfred Brendel (mercoledì e giovedì al Comunale), imperniati su Haydn, Schizoo, Liszt; la prima delle manifestazioni del ciclo dedicato a Karlheinz Stockhausen, cioè l'evento teatrale Michaelis Jugend, (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) con il direttore artistico e coreografo principale della compagnia (Stabat Mater e Songs, Lamentations and Praises) di una di Robert Cohan (The Annunciation). La manifestazione è in collaborazione con il British Council. Altri appuntamenti al Maggio Festival di Pisa: «Prima» dell'Onegin di Ciaikovski (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) nella nuova edizione in lingua russa diretta da Rostropovich con la regia di scene e i costumi di Samaritani e interpretata, nei ruoli principali, da Galina Vishnevskaja, Leo Nucci, Nicola Gedda, Elena Zilio e Raffaele Ariè; i due recital del pianista Alfred Brendel (mercoledì e giovedì al Comunale), imperniati su Haydn, Schizoo, Liszt; la prima delle manifestazioni del ciclo dedicato a Karlheinz Stockhausen, cioè l'evento teatrale Michaelis Jugend, (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) con il direttore artistico e coreografo principale della compagnia (Stabat Mater e Songs, Lamentations and Praises) di una di Robert Cohan (The Annunciation). La manifestazione è in collaborazione con il British Council. Altri appuntamenti al Maggio Festival di Pisa: «Prima» dell'Onegin di Ciaikovski (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) nella nuova edizione in lingua russa diretta da Rostropovich con la regia di scene e i costumi di Samaritani e interpretata, nei ruoli principali, da Galina Vishnevskaja, Leo Nucci, Nicola Gedda, Elena Zilio e Raffaele Ariè; i due recital del pianista Alfred Brendel (mercoledì e giovedì al Comunale), imperniati su Haydn, Schizoo, Liszt; la prima delle manifestazioni del ciclo dedicato a Karlheinz Stockhausen, cioè l'evento teatrale Michaelis Jugend, (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) con il direttore artistico e coreografo principale della compagnia (Stabat Mater e Songs, Lamentations and Praises) di una di Robert Cohan (The Annunciation). La manifestazione è in collaborazione con il British Council. Altri appuntamenti al Maggio Festival di Pisa: «Prima» dell'Onegin di Ciaikovski (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) nella nuova edizione in lingua russa diretta da Rostropovich con la regia di scene e i costumi di Samaritani e interpretata, nei ruoli principali, da Galina Vishnevskaja, Leo Nucci, Nicola Gedda, Elena Zilio e Raffaele Ariè; i due recital del pianista Alfred Brendel (mercoledì e giovedì al Comunale), imperniati su Haydn, Schizoo, Liszt; la prima delle manifestazioni del ciclo dedicato a Karlheinz Stockhausen, cioè l'evento teatrale Michaelis Jugend, (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) con il direttore artistico e coreografo principale della compagnia (Stabat Mater e Songs, Lamentations and Praises) di una di Robert Cohan (The Annunciation). La manifestazione è in collaborazione con il British Council. Altri appuntamenti al Maggio Festival di Pisa: «Prima» dell'Onegin di Ciaikovski (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) nella nuova edizione in lingua russa diretta da Rostropovich con la regia di scene e i costumi di Samaritani e interpretata, nei ruoli principali, da Galina Vishnevskaja, Leo Nucci, Nicola Gedda, Elena Zilio e Raffaele Ariè; i due recital del pianista Alfred Brendel (mercoledì e giovedì al Comunale), imperniati su Haydn, Schizoo, Liszt; la prima delle manifestazioni del ciclo dedicato a Karlheinz Stockhausen, cioè l'evento teatrale Michaelis Jugend, (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) con il direttore artistico e coreografo principale della compagnia (Stabat Mater e Songs, Lamentations and Praises) di una di Robert Cohan (The Annunciation). La manifestazione è in collaborazione con il British Council. Altri appuntamenti al Maggio Festival di Pisa: «Prima» dell'Onegin di Ciaikovski (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) nella nuova edizione in lingua russa diretta da Rostropovich con la regia di scene e i costumi di Samaritani e interpretata, nei ruoli principali, da Galina Vishnevskaja, Leo Nucci, Nicola Gedda, Elena Zilio e Raffaele Ariè; i due recital del pianista Alfred Brendel (mercoledì e giovedì al Comunale), imperniati su Haydn, Schizoo, Liszt; la prima delle manifestazioni del ciclo dedicato a Karlheinz Stockhausen, cioè l'evento teatrale Michaelis Jugend, (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) con il direttore artistico e coreografo principale della compagnia (Stabat Mater e Songs, Lamentations and Praises) di una di Robert Cohan (The Annunciation). La manifestazione è in collaborazione con il British Council. Altri appuntamenti al Maggio Festival di Pisa: «Prima» dell'Onegin di Ciaikovski (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) nella nuova edizione in lingua russa diretta da Rostropovich con la regia di scene e i costumi di Samaritani e interpretata, nei ruoli principali, da Galina Vishnevskaja, Leo Nucci, Nicola Gedda, Elena Zilio e Raffaele Ariè; i due recital del pianista Alfred Brendel (mercoledì e giovedì al Comunale), imperniati su Haydn, Schizoo, Liszt; la prima delle manifestazioni del ciclo dedicato a Karlheinz Stockhausen, cioè l'evento teatrale Michaelis Jugend, (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) con il direttore artistico e coreografo principale della compagnia (Stabat Mater e Songs, Lamentations and Praises) di una di Robert Cohan (The Annunciation). La manifestazione è in collaborazione con il British Council. Altri appuntamenti al Maggio Festival di Pisa: «Prima» dell'Onegin di Ciaikovski (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) nella nuova edizione in lingua russa diretta da Rostropovich con la regia di scene e i costumi di Samaritani e interpretata, nei ruoli principali, da Galina Vishnevskaja, Leo Nucci, Nicola Gedda, Elena Zilio e Raffaele Ariè; i due recital del pianista Alfred Brendel (mercoledì e giovedì al Comunale), imperniati su Haydn, Schizoo, Liszt; la prima delle manifestazioni del ciclo dedicato a Karlheinz Stockhausen, cioè l'evento teatrale Michaelis Jugend, (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) con il direttore artistico e coreografo principale della compagnia (Stabat Mater e Songs, Lamentations and Praises) di una di Robert Cohan (The Annunciation). La manifestazione è in collaborazione con il British Council. Altri appuntamenti al Maggio Festival di Pisa: «Prima» dell'Onegin di Ciaikovski (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) nella nuova edizione in lingua russa diretta da Rostropovich con la regia di scene e i costumi di Samaritani e interpretata, nei ruoli principali, da Galina Vishnevskaja, Leo Nucci, Nicola Gedda, Elena Zilio e Raffaele Ariè; i due recital del pianista Alfred Brendel (mercoledì e giovedì al Comunale), imperniati su Haydn, Schizoo, Liszt; la prima delle manifestazioni del ciclo dedicato a Karlheinz Stockhausen, cioè l'evento teatrale Michaelis Jugend, (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) con il direttore artistico e coreografo principale della compagnia (Stabat Mater e Songs, Lamentations and Praises) di una di Robert Cohan (The Annunciation). La manifestazione è in collaborazione con il British Council. Altri appuntamenti al Maggio Festival di Pisa: «Prima» dell'Onegin di Ciaikovski (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) nella nuova edizione in lingua russa diretta da Rostropovich con la regia di scene e i costumi di Samaritani e interpretata, nei ruoli principali, da Galina Vishnevskaja, Leo Nucci, Nicola Gedda, Elena Zilio e Raffaele Ariè; i due recital del pianista Alfred Brendel (mercoledì e giovedì al Comunale), imperniati su Haydn, Schizoo, Liszt; la prima delle manifestazioni del ciclo dedicato a Karlheinz Stockhausen, cioè l'evento teatrale Michaelis Jugend, (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) con il direttore artistico e coreografo principale della compagnia (Stabat Mater e Songs, Lamentations and Praises) di una di Robert Cohan (The Annunciation). La manifestazione è in collaborazione con il British Council. Altri appuntamenti al Maggio Festival di Pisa: «Prima» dell'Onegin di Ciaikovski (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) nella nuova edizione in lingua russa diretta da Rostropovich con la regia di scene e i costumi di Samaritani e interpretata, nei ruoli principali, da Galina Vishnevskaja, Leo Nucci, Nicola Gedda, Elena Zilio e Raffaele Ariè; i due recital del pianista Alfred Brendel (mercoledì e giovedì al Comunale), imperniati su Haydn, Schizoo, Liszt; la prima delle manifestazioni del ciclo dedicato a Karlheinz Stockhausen, cioè l'evento teatrale Michaelis Jugend, (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) con il direttore artistico e coreografo principale della compagnia (Stabat Mater e Songs, Lamentations and Praises) di una di Robert Cohan (The Annunciation). La manifestazione è in collaborazione con il British Council. Altri appuntamenti al Maggio Festival di Pisa: «Prima» dell'Onegin di Ciaikovski (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) nella nuova edizione in lingua russa diretta da Rostropovich con la regia di scene e i costumi di Samaritani e interpretata, nei ruoli principali, da Galina Vishnevskaja, Leo Nucci, Nicola Gedda, Elena Zilio e Raffaele Ariè; i due recital del pianista Alfred Brendel (mercoledì e giovedì al Comunale), imperniati su Haydn, Schizoo, Liszt; la prima delle manifestazioni del ciclo dedicato a Karlheinz Stockhausen, cioè l'evento teatrale Michaelis Jugend, (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) con il direttore artistico e coreografo principale della compagnia (Stabat Mater e Songs, Lamentations and Praises) di una di Robert Cohan (The Annunciation). La manifestazione è in collaborazione con il British Council. Altri appuntamenti al Maggio Festival di Pisa: «Prima» dell'Onegin di Ciaikovski (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) nella nuova edizione in lingua russa diretta da Rostropovich con la regia di scene e i costumi di Samaritani e interpretata, nei ruoli principali, da Galina Vishnevskaja, Leo Nucci, Nicola Gedda, Elena Zilio e Raffaele Ariè; i due recital del pianista Alfred Brendel (mercoledì e giovedì al Comunale), imperniati su Haydn, Schizoo, Liszt; la prima delle manifestazioni del ciclo dedicato a Karlheinz Stockhausen, cioè l'evento teatrale Michaelis Jugend, (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) con il direttore artistico e coreografo principale della compagnia (Stabat Mater e Songs, Lamentations and Praises) di una di Robert Cohan (The Annunciation). La manifestazione è in collaborazione con il British Council. Altri appuntamenti al Maggio Festival di Pisa: «Prima» dell'Onegin di Ciaikovski (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) nella nuova edizione in lingua russa diretta da Rostropovich con la regia di scene e i costumi di Samaritani e interpretata, nei ruoli principali, da Galina Vishnevskaja, Leo Nucci, Nicola Gedda, Elena Zilio e Raffaele Ariè; i due recital del pianista Alfred Brendel (mercoledì e giovedì al Comunale), imperniati su Haydn, Schizoo, Liszt; la prima delle manifestazioni del ciclo dedicato a Karlheinz Stockhausen, cioè l'evento teatrale Michaelis Jugend, (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) con il direttore artistico e coreografo principale della compagnia (Stabat Mater e Songs, Lamentations and Praises) di una di Robert Cohan (The Annunciation). La manifestazione è in collaborazione con il British Council. Altri appuntamenti al Maggio Festival di Pisa: «Prima» dell'Onegin di Ciaikovski (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) nella nuova edizione in lingua russa diretta da Rostropovich con la regia di scene e i costumi di Samaritani e interpretata, nei ruoli principali, da Galina Vishnevskaja, Leo Nucci, Nicola Gedda, Elena Zilio e Raffaele Ariè; i due recital del pianista Alfred Brendel (mercoledì e giovedì al Comunale), imperniati su Haydn, Schizoo, Liszt; la prima delle manifestazioni del ciclo dedicato a Karlheinz Stockhausen, cioè l'evento teatrale Michaelis Jugend, (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) con il direttore artistico e coreografo principale della compagnia (Stabat Mater e Songs, Lamentations and Praises) di una di Robert Cohan (The Annunciation). La manifestazione è in collaborazione con il British Council. Altri appuntamenti al Maggio Festival di Pisa: «Prima» dell'Onegin di Ciaikovski (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) nella nuova edizione in lingua russa diretta da Rostropovich con la regia di scene e i costumi di Samaritani e interpretata, nei ruoli principali, da Galina Vishnevskaja, Leo Nucci, Nicola Gedda, Elena Zilio e Raffaele Ariè; i due recital del pianista Alfred Brendel (mercoledì e giovedì al Comunale), imperniati su Haydn, Schizoo, Liszt; la prima delle manifestazioni del ciclo dedicato a Karlheinz Stockhausen, cioè l'evento teatrale Michaelis Jugend, (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) con il direttore artistico e coreografo principale della compagnia (Stabat Mater e Songs, Lamentations and Praises) di una di Robert Cohan (The Annunciation). La manifestazione è in collaborazione con il British Council. Altri appuntamenti al Maggio Festival di Pisa: «Prima» dell'Onegin di Ciaikovski (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) nella nuova edizione in lingua russa diretta da Rostropovich con la regia di scene e i costumi di Samaritani e interpretata, nei ruoli principali, da Galina Vishnevskaja, Leo Nucci, Nicola Gedda, Elena Zilio e Raffaele Ariè; i due recital del pianista Alfred Brendel (mercoledì e giovedì al Comunale), imperniati su Haydn, Schizoo, Liszt; la prima delle manifestazioni del ciclo dedicato a Karlheinz Stockhausen, cioè l'evento teatrale Michaelis Jugend, (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) con il direttore artistico e coreografo principale della compagnia (Stabat Mater e Songs, Lamentations and Praises) di una di Robert Cohan (The Annunciation). La manifestazione è in collaborazione con il British Council. Altri appuntamenti al Maggio Festival di Pisa: «Prima» dell'Onegin di Ciaikovski (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) nella nuova edizione in lingua russa diretta da Rostropovich con la regia di scene e i costumi di Samaritani e interpretata, nei ruoli principali, da Galina Vishnevskaja, Leo Nucci, Nicola Gedda, Elena Zilio e Raffaele Ariè; i due recital del pianista Alfred Brendel (mercoledì e giovedì al Comunale), imperniati su Haydn, Schizoo, Liszt; la prima delle manifestazioni del ciclo dedicato a Karlheinz Stockhausen, cioè l'evento teatrale Michaelis Jugend, (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) con il direttore artistico e coreografo principale della compagnia (Stabat Mater e Songs, Lamentations and Praises) di una di Robert Cohan (The Annunciation). La manifestazione è in collaborazione con il British Council. Altri appuntamenti al Maggio Festival di Pisa: «Prima» dell'Onegin di Ciaikovski (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) nella nuova edizione in lingua russa diretta da Rostropovich con la regia di scene e i costumi di Samaritani e interpretata, nei ruoli principali, da Galina Vishnevskaja, Leo Nucci, Nicola Gedda, Elena Zilio e Raffaele Ariè; i due recital del pianista Alfred Brendel (mercoledì e giovedì al Comunale), imperniati su Haydn, Schizoo, Liszt; la prima delle manifestazioni del ciclo dedicato a Karlheinz Stockhausen, cioè l'evento teatrale Michaelis Jugend, (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) con il direttore artistico e coreografo principale della compagnia (Stabat Mater e Songs, Lamentations and Praises) di una di Robert Cohan (The Annunciation). La manifestazione è in collaborazione con il British Council. Altri appuntamenti al Maggio Festival di Pisa: «Prima» dell'Onegin di Ciaikovski (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) nella nuova edizione in lingua russa diretta da Rostropovich con la regia di scene e i costumi di Samaritani e interpretata, nei ruoli principali, da Galina Vishnevskaja, Leo Nucci, Nicola Gedda, Elena Zilio e Raffaele Ariè; i due recital del pianista Alfred Brendel (mercoledì e giovedì al Comunale), imperniati su Haydn, Schizoo, Liszt; la prima delle manifestazioni del ciclo dedicato a Karlheinz Stockhausen, cioè l'evento teatrale Michaelis Jugend, (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) con il direttore artistico e coreografo principale della compagnia (Stabat Mater e Songs, Lamentations and Praises) di una di Robert Cohan (The Annunciation). La manifestazione è in collaborazione con il British Council. Altri appuntamenti al Maggio Festival di Pisa: «Prima» dell'Onegin di Ciaikovski (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) nella nuova edizione in lingua russa diretta da Rostropovich con la regia di scene e i costumi di Samaritani e interpretata, nei ruoli principali, da Galina Vishnevskaja, Leo Nucci, Nicola Gedda, Elena Zilio e Raffaele Ariè; i due recital del pianista Alfred Brendel (mercoledì e giovedì al Comunale), imperniati su Haydn, Schizoo, Liszt; la prima delle manifestazioni del ciclo dedicato a Karlheinz Stockhausen, cioè l'evento teatrale Michaelis Jugend, (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) con il direttore artistico e coreografo principale della compagnia (Stabat Mater e Songs, Lamentations and Praises) di una di Robert Cohan (The Annunciation). La manifestazione è in collaborazione con il British Council. Altri appuntamenti al Maggio Festival di Pisa: «Prima» dell'Onegin di Ciaikovski (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) nella nuova edizione in lingua russa diretta da Rostropovich con la regia di scene e i costumi di Samaritani e interpretata, nei ruoli principali, da Galina Vishnevskaja, Leo Nucci, Nicola Gedda, Elena Zilio e Raffaele Ariè; i due recital del pianista Alfred Brendel (mercoledì e giovedì al Comunale), imperniati su Haydn, Schizoo, Liszt; la prima delle manifestazioni del ciclo dedicato a Karlheinz Stockhausen, cioè l'evento teatrale Michaelis Jugend, (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) con il direttore artistico e coreografo principale della compagnia (Stabat Mater e Songs, Lamentations and Praises) di una di Robert Cohan (The Annunciation). La manifestazione è in collaborazione con il British Council. Altri appuntamenti al Maggio Festival di Pisa: «Prima» dell'Onegin di Ciaikovski (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) nella nuova edizione in lingua russa diretta da Rostropovich con la regia di scene e i costumi di Samaritani e interpretata, nei ruoli principali, da Galina Vishnevskaja, Leo Nucci, Nicola Gedda, Elena Zilio e Raffaele Ariè; i due recital del pianista Alfred Brendel (mercoledì e giovedì al Comunale), imperniati su Haydn, Schizoo, Liszt; la prima delle manifestazioni del ciclo dedicato a Karlheinz Stockhausen, cioè l'evento teatrale Michaelis Jugend, (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) con il direttore artistico e coreografo principale della compagnia (Stabat Mater e Songs, Lamentations and Praises) di una di Robert Cohan (The Annunciation). La manifestazione è in collaborazione con il British Council. Altri appuntamenti al Maggio Festival di Pisa: «Prima» dell'Onegin di Ciaikovski (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) nella nuova edizione in lingua russa diretta da Rostropovich con la regia di scene e i costumi di Samaritani e interpretata, nei ruoli principali, da Galina Vishnevskaja, Leo Nucci, Nicola Gedda, Elena Zilio e Raffaele Ariè; i due recital del pianista Alfred Brendel (mercoledì e giovedì al Comunale), imperniati su Haydn, Schizoo, Liszt; la prima delle manifestazioni del ciclo dedicato a Karlheinz Stockhausen, cioè l'evento teatrale Michaelis Jugend, (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) con il direttore artistico e coreografo principale della compagnia (Stabat Mater e Songs, Lamentations and Praises) di una di Robert Cohan (The Annunciation). La manifestazione è in collaborazione con il British Council. Altri appuntamenti al Maggio Festival di Pisa: «Prima» dell'Onegin di Ciaikovski (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) nella nuova edizione in lingua russa diretta da Rostropovich con la regia di scene e i costumi di Samaritani e interpretata, nei ruoli principali, da Galina Vishnevskaja, Leo Nucci, Nicola Gedda, Elena Zilio e Raffaele Ariè; i due recital del pianista Alfred Brendel (mercoledì e giovedì al Comunale), imperniati su Haydn, Schizoo, Liszt; la prima delle manifestazioni del ciclo dedicato a Karlheinz Stockhausen, cioè l'evento teatrale Michaelis Jugend, (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) con il direttore artistico e coreografo principale della compagnia (Stabat Mater e Songs, Lamentations and Praises) di una di Robert Cohan (The Annunciation). La manifestazione è in collaborazione con il British Council. Altri appuntamenti al Maggio Festival di Pisa: «Prima» dell'Onegin di Ciaikovski (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) nella nuova edizione in lingua russa diretta da Rostropovich con la regia di scene e i costumi di Samaritani e interpretata, nei ruoli principali, da Galina Vishnevskaja, Leo Nucci, Nicola Gedda, Elena Zilio e Raffaele Ariè; i due recital del pianista Alfred Brendel (mercoledì e giovedì al Comunale), imperniati su Haydn, Schizoo, Liszt; la prima delle manifestazioni del ciclo dedicato a Karlheinz Stockhausen, cioè l'evento teatrale Michaelis Jugend, (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) con il direttore artistico e coreografo principale della compagnia (Stabat Mater e Songs, Lamentations and Praises) di una di Robert Cohan (The Annunciation). La manifestazione è in collaborazione con il British Council. Altri appuntamenti al Maggio Festival di Pisa: «Prima» dell'Onegin di Ciaikovski (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) nella nuova edizione in lingua russa diretta da Rostropovich con la regia di scene e i costumi di Samaritani e interpretata, nei ruoli principali, da Galina Vishnevskaja, Leo Nucci, Nicola Gedda, Elena Zilio e Raffaele Ariè; i due recital del pianista Alfred Brendel (mercoledì e giovedì al Comunale), imperniati su Haydn, Schizoo, Liszt; la prima delle manifestazioni del ciclo dedicato a Karlheinz Stockhausen, cioè l'evento teatrale Michaelis Jugend, (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) con il direttore artistico e coreografo principale della compagnia (Stabat Mater e Songs, Lamentations and Praises) di una di Robert Cohan (The Annunciation). La manifestazione è in collaborazione con il British Council. Altri appuntamenti al Maggio Festival di Pisa: «Prima» dell'Onegin di Ciaikovski (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) nella nuova edizione in lingua russa diretta da Rostropovich con la regia di scene e i costumi di Samaritani e interpretata, nei ruoli principali, da Galina Vishnevskaja, Leo Nucci, Nicola Gedda, Elena Zilio e Raffaele Ariè; i due recital del pianista Alfred Brendel (mercoledì e giovedì al Comunale), imperniati su Haydn, Schizoo, Liszt; la prima delle manifestazioni del ciclo dedicato a Karlheinz Stockhausen, cioè l'evento teatrale Michaelis Jugend, (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) con il direttore artistico e coreografo principale della compagnia (Stabat Mater e Songs, Lamentations and Praises) di una di Robert Cohan (The Annunciation). La manifestazione è in collaborazione con il British Council. Altri appuntamenti al Maggio Festival di Pisa: «Prima» dell'Onegin di Ciaikovski (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) nella nuova edizione in lingua russa diretta da Rostropovich con la regia di scene e i costumi di Samaritani e interpretata, nei ruoli principali, da Galina Vishnevskaja, Leo Nucci, Nicola Gedda, Elena Zilio e Raffaele Ariè; i due recital del pianista Alfred Brendel (mercoledì e giovedì al Comunale), imperniati su Haydn, Schizoo, Liszt; la prima delle manifestazioni del ciclo dedicato a Karlheinz Stockhausen, cioè l'evento teatrale Michaelis Jugend, (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) con il direttore artistico e coreografo principale della compagnia (Stabat Mater e Songs, Lamentations and Praises) di una di Robert Cohan (The Annunciation). La manifestazione è in collaborazione con il British Council. Altri appuntamenti al Maggio Festival di Pisa: «Prima» dell'Onegin di Ciaikovski (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) nella nuova edizione in lingua russa diretta da Rostropovich con la regia di scene e i costumi di Samaritani e interpretata, nei ruoli principali, da Galina Vishnevskaja, Leo Nucci, Nicola Gedda, Elena Zilio e Raffaele Ariè; i due recital del pianista Alfred Brendel (mercoledì e giovedì al Comunale), imperniati su Haydn, Schizoo, Liszt; la prima delle manifestazioni del ciclo dedicato a Karlheinz Stockhausen, cioè l'evento teatrale Michaelis Jugend, (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) con il direttore artistico e coreografo principale della compagnia (Stabat Mater e Songs, Lamentations and Praises) di una di Robert Cohan (The Annunciation). La manifestazione è in collaborazione con il British Council. Altri appuntamenti al Maggio Festival di Pisa: «Prima» dell'Onegin di Ciaikovski (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) nella nuova edizione in lingua russa diretta da Rostropovich con la regia di scene e i costumi di Samaritani e interpretata, nei ruoli principali, da Galina Vishnevskaja, Leo Nucci, Nicola Gedda, Elena Zilio e Raffaele Ariè; i due recital del pianista Alfred Brendel (mercoledì e giovedì al Comunale), imperniati su Haydn, Schizoo, Liszt; la prima delle manifestazioni del ciclo dedicato a Karlheinz Stockhausen, cioè l'evento teatrale Michaelis Jugend, (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) con il direttore artistico e coreografo principale della compagnia (Stabat Mater e Songs, Lamentations and Praises) di una di Robert Cohan (The Annunciation). La manifestazione è in collaborazione con il British Council. Altri appuntamenti al Maggio Festival di Pisa: «Prima» dell'Onegin di Ciaikovski (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) nella nuova edizione in lingua russa diretta da Rostropovich con la regia di scene e i costumi di Samaritani e interpretata, nei ruoli principali, da Galina Vishnevskaja, Leo Nucci, Nicola Gedda, Elena Zilio e Raffaele Ariè; i due recital del pianista Alfred Brendel (mercoledì e giovedì al Comunale), imperniati su Haydn, Schizoo, Liszt; la prima delle manifestazioni del ciclo dedicato a Karlheinz Stockhausen, cioè l'evento teatrale Michaelis Jugend, (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) con il direttore artistico e coreografo principale della compagnia (Stabat Mater e Songs, Lamentations and Praises) di una di Robert Cohan (The Annunciation). La manifestazione è in collaborazione con il British Council. Altri appuntamenti al Maggio Festival di Pisa: «Prima» dell'Onegin di Ciaikovski (domenica alle 20.30 al Teatro Comunale) nella nuova edizione in lingua russa diretta da Rostropovich con la regia di scene e i costumi di Samaritani e interpretata, nei ruoli principali, da Galina Vishnevskaja, Leo Nucci, Nicola Gedda, Elena Z